Sabato 6 Settembre 1902

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XX - N. 214

La circolazione dei treni reali

Roma 5 — Il Comitato superiore delle strade ferrate ha esaminato le *proposte per modificare le norme* vigenti sulla circolazione dei treni reali, intese ad evitare gli inconvenienti dei ritardi nei servizi ordinari che si verificarono sino ad ora, ed ha approvate le proposte, che saranno quanto prima adottate.

Fra le principali vi è l'abolizione della macchina staffetta, causa principale dei ritardi degli altri treni.

LA GALLERIA DEL SEMPIONE

Alla fine di luglio l'avanzata della galleria misurava una lunghezza lineare complessiva di metri 12,617; cioè metri 5037 nel versante meridionale e metri 7578 in quello settentrionale.

Nel corso del mese la galleria aveva avanzato di 376 metri.

Lo scavo completo misurava soli 11,612 metri con un progresso di metri 512 *in confronto del fine luglio*.

Di questi 11,612 metri erano completamente rivestiti 10,418.

BESTIALE DELITTO.

Potenza 5 — Il contadino Andrea Anobile, trentenne, avendo corteggiata una tal Battistina Monetti, fu dal cognato di costei tratto in agguato e ucciso a fucilate, poscia bruciato sotto un covone di paglia. Fu arrestato l'assassino insieme a due complici.

Scoperte di scheletri

Tolone 5 — Durante i lavori di scavo per la costruzione di una caserma della gendarmeria si scoprirono le ossa umane di oltre mille cadaveri sovrapposti senza traccie di sepoltura. Si crede trattisi di scheletri di vittime della Rivoluzione del 1789.

DUPLICE MISTERIOSO DELITTO
In un Hôtel presso Parigi.

Scrivono da Parigi:

Un orribile delitto è stato commesso sere sono in un albergo a Sceau nelle vicinanze di Parigi.

Da qualche tempo alloggiavano in quell'albergo Giovanni Sirard, operaio stampatore, di 19 anni, una sua sorella vedova Picard, e Luisa Roberti, amante dell'operaio.

Erano tutti e tre riuniti, quando violenti colpi si fecero sentire alla porta che in breve cedette dando il passo ad alcuni individui armati di revolver. I tre si alzarono di scatto, forse riconoscendo gli aggressori; ma questi con fulminea rapidità scaricarono le armi. Un proiettile colpì in pieno petto la vedova Picard, che cadde subito a terra, morta. Luisa Roberti ricevette una palla in direzione del cuore, ed è in condizioni così gravi che si dispera di salvarla. Il giovane Sirard rimase illeso.

Gli assassini appena fatto il colpo fuggirono, e non si ha per ora di loro alcuna traccia.

La polizia accorse subito: ma il Sirard, interrogato, negò recisamente di dare ragguagli. Si sa questo solo: che il Sirard è interdetto, ed ebbe ultimamente cinque condanne per vagabondaggio.

Sul truce assassinio pesa un mistero che finora la polizia non è riuscita a sbrogliare.

Il Congresso di Imola

I preparativi — Il teatro — Per la stampa: telegrafo e vermouth — Il problema degli alloggi — Il vitto — Le relazioni — Il resoconto stenografico — La Sezione socialista imolese.

Imola, 5 — Fervono gli ultimi preparativi.

Il congresso, come è noto, si terrà nel teatro Comunale.

Essendo il teatro adatto soltanto agli spettacoli notturni, si era prima pensato ad illuminarlo a luce elettrica.

Poi, più opportunamente si stabilì di praticarvi delle aperture esterne, per le quali, anche per lo sfondo bianco del palcoscenico, si avrà una luce naturale bastante.

Potranno prendervi parte 900 persone; il primo ed il secondo ordine dei palchi ed il loggione sono riservati agli invitati.

Sul palcoscenico ai lati dei banchi della presidenza, nonchè dei relatori, si trovano i banchi per la stampa.

I giornali rappresentati saranno circa una cinquantina.

Tra i giornalisti imolesi si è costituito un Comitato, allo scopo di procurare, ai colleghi forestieri, tutte le facilitazioni possibili.

Ha fatto approntare per loro le camere dell'albergo « Italia », il migliore di Imola, ha loro preparato i locali di lavoro e di ritrovo, nelle sale della « Riunione cittadina », attigue al teatro; di più sabato mattina offrirà loro un vermouth d'onore.

Per disposizione ministeriale, la direzione dei telegrafi ha provveduto perchè all'ufficio locale siano aumentati gli impiegati; pei giornalisti poi, fu piantato uno speciale ufficio telegrafico con macchine Hughes in corrispondenza diretta con Bologna, Milano e Roma.

Una delle maggiori difficoltà, è quella di alloggiare i congressisti e i curiosi, dato il numero limitato di alberghi, pensioni, camere mobiliate esistenti ad Imola.

Ma ora sembra che tale difficoltà sia superata, grazie alla buona volontà dei cittadini ed al loro squisito sentimento di ospitalità: 800 letti sono a disposizione dei congressisti, quasi tutti gratis e nelle case più buone della città; i congressisti *quindi* arrivati *alla* stazione troveranno appositi incaricati che li condurranno alle abitazioni loro. Anzi si sta preparando anche una riserva di letti nelle grandi aule delle scuole comunali.

Per il vitto si improvvisano, oltre le abituali locande, birrarie, osterie, alberghi, trattorie, caffè, e tutte le consumazioni saranno a prezzi regolati da tariffe stabilite.

La Cooperativa tipografica locale ha quasi finita la stampa delle relazioni sui temi principali.

Durante il congresso, *La Lotta*, organo dei socialisti imolesi, pubblicherà un bollettino contenente il resoconto stenografico delle sedute.

Uscirà tutte le sere e sarà in 4 pag.

La sezione socialista imolese discusse intorno ai più importanti oggetti all'ordine *del giorno* del *congresso*, e la sezione si proclamò a grandissima maggioranza favorevole alla tendenza così detta riformista, salvo sempre le diverse *nuances* comprese in essa tendenza. Nella nomina dei rappresentanti si volle però tener conto pure della piccola *minoranza rivoluzionaria*, oppero si nominarono quattro transigenti ed un intransigente.

Inutile dire che oltre ai socialisti ed ai giornalisti si aduneranno ad Imola funzionari ed agenti di pubblica sicurezza e carabinieri.

Gli arrivi, le adesioni e rappresentanze.

Imola 5 (sera) — *Di* personalità spiccate del partito, giunsero finora: Ferri, Soldi, Labriola, Chiesa, Varazzani, Bocconi, Alessandri, Boscolo, Galantari, Lerda.

Sono arrivati stasera Turati, Treves, Kuliscioff, Bissolati, Nofri, Bonomi, Cassola. Si aspettano altre notabilità nella notte.

Giunsero pure diversi giornalisti e rappresentanti di riviste.

— Come prevedevasi, le adesioni al Congresso superarono le 900.

Tutte le provincie vi sono rappresentate, tranne quelle di Avellino, Belluno, Caltanisetta.

Da uno spoglio fatto oggi si ebbero i seguenti risultati:

Provincie: di Alessandria - rappresentanti 22, Ancona 27, Aquila 6, Arezzo 9, Ascoli Piceno 5, Bari 10, Benevento 1, Bergamo 2, Bologna 38, Brescia 6, Cagliari 3, Campobasso 1, Caserta 2, Catania 2, Catanzaro 1, Chietti 3, Como 8, Cosenza 1, Cremona 25, Cuneo 5, Ferrara 48, Firenze 50, Foggia 10, Forlì 27, Genova 30, Girgenti 2, Grossetto 13, Lecce 6, Livorno 6, Lucca 8, Macerata 11, Mantova 34, Massa Carrara 8, Messina 1, Milano 24, Modena 46, Napoli 7, Novara 32, Padova 10, Palermo 6, Parma 20, Pavia 20, Perugia 20, Pesaro 6, Piacenza 11, Pisa 18, Porto Maurizio 25, Potenza 4, Ravenna 51, Reggio Calabria 3, Reggio Emilia 47, Roma 12, Rovigo 8, Salerno 1, Sassari 3, Siena 13, Siracusa 1, Sondrio 1, Teramo 6, Torino 9, Trapani 3, Treviso 2, **Udine 6**, Venezia 5, Verona 1, Vicenza 1; dall'estero 5.

IL CONGRESSO DEI SINDACI

Nei giorni 9, 10 e 31 del prossimo novembre si terrà a Messina un Congresso di sindaci delle varie regioni d'Italia.

A servizio dei sindaci dell'Alta Italia che si recheranno al Congresso si metterà un piro *scafo che* da Venezia si recherà direttamente a Messina.

Collo stesso piroscafo i sindaci faranno poi il giro della Sicilia.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 7, S. Anastasio. Lunedì, 8, S. Pietro d'Alcantara.

Effemeride storica. — *6 settembre 1796.*

Bonaparte, che trovasi a Trento, scrive al Direttorio: « *Cittadini Direttori! Volete voi non aver guerra questo inverno nel cuore dell'Italia? Portiamola nel Friuli* ».

(Veggasi opuscolo di Raffaello Sbuelz relativo al 1797 pag. 19).

7 settembre 1770.

Dannosissimo turbine in territorio di S. Vito al Tagliamento. Fa speciale menzione l'Altan nelle sue monografie su S. Vito, la *Gazzetta di Venezia* di quell'anno e lo *Schedario Joppi*.

Interessi e cronache provinciali.

Carlino, 4 — Cose del Comune — (*G. R.*) — Il nuovo Consiglio comunale oggi riunito per la nomina del sindaco, con felicissima scelta elesse a maggioranza di voti l'egregio sig. Oscar Marianini a Sindaco del Comune di Carlino.

Unanime fra i comunisti è la soddisfazione di veder alfine il perchè se il nuovo eletto è persona colta, di retto pensare, e di specchiata onestà è eziandio coadiuvato anche da buoni elementi costituenti la nuova Giunta e l'intero Consiglio.

Dopo lunghi anni che il potere comunale veniva ballonzolato, e non esercito, da tutti era invocato un radicale cambiamento d'amministrazione come difatti avvenne.

Dal nuovo *Consiglio*, dalla nuova Giunta, dal nuovo sindaco, molto si spera, molto si attende.

Non è mio compito oggi, di venir qui ad esporre quello che si aspetta, poichè la nuova rappresentanza comunale è conscia dei bisogni del Comune e delle frazioni, essendo assunta al potere con un programma ben definito e conciso; ma se mai col tempo ci passate sopra ai buoni propositi l'ombra dell'oblio, mi farò un dovere di venir qui di nuovo, a rammentare ciò che si sarà dimenticato.

In tanto il nuovo Consiglio ed il nuovo sindaco sappiano che godono l'intera fiducia di tutta la popolazione, e s'anche fra mezzo c'è qualche dubbioso, qualche mormoratore, non si curino affatto, costoro saranno con noi i primi ad applaudire non appena vedranno che con quattro colpi di timone la barca farà buona rotta con la prora, verso il bene comune, da tutti atteso.

Cividale, 5. — **La festa di domani.** — Domani adunque se il tempo si manterrà bello, avremo l'annunciata festa popolare. Alle 4 e mezza in piazza Paolo Diacono grande concerto della Banda cittadina. Alle 6 estrazione della tombola con premi da L. 25, 50, 150, 300. Indi, ballo, illuminazione fuochi artificiali, fiaccolata.

L'ultimo treno partirà alle 24.

Essendo assicurato il concorso di molti d'oltre il Iudri, si spera anche in un grande intervento di gitanti da Udine.

Il Comitato organizzatore farà del suo meglio perchè tutti riportino grato ricordo della gradita visita.

Bene arrivati e buon divertimento a tutti.

Tentato suicidio. — Nelle ore antimeridiane di ieri certa Braidotti Lucia fu *Lorenzo* maritata Vacone, d'anni 54, di Borgo Bressana, tentò di annegarsi in una vasca d'acqua, sita nel cortile di casa. La povera donna che dà segni di alienazione mentale si aveva con un grembiale, legato al collo un grosso sasso. I di lei parenti la salvarono. Pare che in famiglia non regni il miglior accordo

Da Pontebba ci pervengono vivi reclami contro l'indugio frapposto dalle Autorità all'esaudimento dei voti di quegli abitanti per un nuovo edificio scolastico. — Già da due anni è stato avanzato il relativo ricorso che non ebbe però ancora evasione.

Interessiamo pertanto il R. Ispettore scolastico affinchè il Governo, edotto delle reali condizioni di fatto, possa sollecitare il Comune a quei provvedimenti che dovrebbero essere la suprema preoccupazione di un paese civile.

Codroipo, 4 — **Per la Esposizione bovina.** — (*Agostinis*) In occasione dell'Esposizione bovina, indetta a Codroipo pel terzo martedì di settembre, *questa* Società *fra Industriali*, Commercianti ed Esercenti, allo scopo di *rendere* più importante il concorso di animali extra esposizione, ha stanziato lire 100 da distribuirsi nei seguenti premi in denaro: 1° estratto L. 20; 2° L. 15; 3° e 4° L. 10; 5,° 6,° 7,° 8° e 9° L. 5; 10,° 11,° 12° e 13° L. 3; 14,° 15,° 16° e 17° estratto L. 2.

I conducenti bestiame riceveranno indistintamente un numero *gratis*, per ogni capo bovino da loro condotto alla fiera, onde concorrere alla vincita dei suddetti premi, che saranno estratti a sorte.

Il Comitato dell'Esposizione, che gentilmente si presta, farà la distribuzione dei numeri; e la *premiazione* sarà fatta al 1 ottobre.

Teatralia. — Questa brava Sociale compagnia di canto di Pietro Boldrini, *con le sue belle opere messe in scena*, continua a divertire il pubblico.

Questa sera la *Norma*. Quanto prima serata della prima donna.

Buja, 6 — **Per la verità.** (*N.*) — Leggo ora sui giornali: *Patria del Friuli*, *Gazzettino*, *Giornale di Udine*, d'una tentata rapina a mezzo di Aita Angelo e figlio di Buja al sig. Trombetta di Osoppo. Il paese intiero è rimasto molto meravigliato per l'arresto degli Aita conoscendo tutti la loro onestà e quindi l'impossibilità di commettere il reato di cui sono stati imputati.

Da buona fonte mi risulta invece non trattarsi d'altro che di una semplice questione risolta con qualche pugno e ciò per rancori esistenti da anni, *fra* il Trombetta e la famiglia Aita. Quello che nessuno può comprendere è come la benemerita abbia potuto arrestare gli Aita e su quali basi, sapendo benissimo che non si trattava affatto d'una tentata rapina. Speriamo che in breve, l'autorità giudiziaria, dato i buoni precedenti degli arrestati, ridoni a questi la libertà che da galantuomini si meritano.

Mercati di animali bovini
che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Domenica 7 settembre — *Pieve di Cadore.*

Lunedì 8 id. — Pontebba.

Martedì 9 id. — Ampezzo, Bertiolo, Cordovado, Budoja, Cecchini (Pasiano), Fagagna, Fiume, Palmanova, Meduna, Osoppo, *Portobuffolè*, Pontebba, Tolmezzo, *Caporetto*, *Cormons*, *Gradisca*, *Vittorio*.

Mercoledì 10 id. — Bertiolo, Casarsa, Pontebba, *Oderzo*

Giovedì 11 id. — Artegna, Flaibano, Sacile, *Gorizia*, *Longarone*.

Venerdì 12 id. — *Conegliano*.

Sabato 13 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno*, *Motta di Livenza*.

---

2 APPENDICE AL *FRIULI*

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

DI

CARLO MÉROUVEL

— E' giovane; cambia penne.

— Le ha cambiate da tempo. Ha passato la trentina e se quanto si narra è vero...

— Che cosa?

— La sua sostanza sarebbe diabolicamente scemata.

— E' affare che lo riguarda.

— E' una casa allegra, la vostra!

— Non vi ci si fa cattivo sangue. Solo il padrone è rannuvolato talvolta, quando è all'asciutto ed i notari stringono i *cordoni delle borse*. Ma un qualche giorno prenderà moglie e turerà le breccie...

— Sta a vedere.

— *Con* una buona dote.

— Dimmi Bernardo!

— Cosa?

— Quella della piccina farebbe mirabilmente al caso suo, nevvero?

— Perdinci!

— Ciò vi aggiusterebbe le ossa, cari miei. Mai i Vaunoise ne avrebbero maneggiati altrettanti.

— Se ne sono viste di più belle. Il signore è un bell'uomo e la signorina deve annoiarsi a morte con quella pertica di nonna.

— *Lo credo!*

— Che strana idea quella di seppellire alla Jonchère con un simile tempaccio! Brrr!

— Un capriccio!

— Una grande caserma dove, la notte, si deve morire di paura. Conducete i suoi famigli?

— Nessuno. Una o due cameriere.

— Ci sarà da divertirsi? Che età ha la signorina?

— Diciasette anni.

— Bella?

— Nè bella, nè brutta... piuttosto bene che male.

— Sono certo che il signore la troverebbe di suo gusto.

Il villano della *berlina* fece una smorfia ironica.

— Mi sta in mente che non per lui si scaldi il forno.

L'altro rispose:

— Che fa? Sono vicini... ed è questo un trionfo nel suo giuoco.

Si intese da lontano un fischio.

I cavalli rizzarono le orecchie.

— *Il treno*, — disse il cameriere. — Arrivederci Bernardo.

— Arrivederci, Cesario.

— Spingetevi dalla nostra parte. La *selvaggina ne vale la pena*.

Infatti era il treno; il diretto proveniente da Parigi.

Portava pochi viaggiatori.

Due dame, accompagnate da una sola cameriera, apparvero allo sportello di un *coupé*, mentre un viaggiatore che indossava un soprabito di pelliccie su una giacchetta turchina scendeva da uno scompartimento vicino.

Questo viaggiatore aveva un aspetto dei più aristocratici ed una disinvoltura che rivelava l'allegro gaudente, *distante una lega*.

Castano scura la chioma e folta, i mustacchi arricchiati in punta, la barba fine come seta, il colorito del volto *chiaro, l'occhio profondo, i lineamenti* fieri, la statura alta, egli respirava la forza e la salute, portando nullameno sulla fronte, in una ruga troppo profonda, e attorno agli occhi, nell'impercettibile ventaglio di rughe lievi, lo stigma delle cure che tormentano, delle fatiche delle feste perpetue e delle notti febbrili.

Si avvicinò alla più vecchia delle dame e s'inchinò

— Voi qui, signor di Vaunoise? — ella disse.

— *Sono io che dovrei meravigliarmi* di vedervi qui, signora duchessa. Voi trascurate il Berry. Restate fra noi alcuni giorni?

— Non lo so.

— Avrò l'onore di presentarvi i miei rispetti.

— Infatti siamo vicini... — fece ella distrattamente, con un visibile desiderio di tagliar corto al colloquio.

E volgendosi alla fanciulla che rimaneva esitante sul predellino del *coupé*:

— *Venite, Bianca; abbiamo da fare* un lungo cammino. Arrivederci, signor Vaunoise.

L'accento era rude, come l'aspetto della vecchia signora.

Ma il conte non ci badò.

La sua attenzione si concentrava sulla fanciulla; che la duchessa chiamava Bianca.

Dopo essere uscita dal *coupé* avvolgendosi in un'ampia pelliccia, gettatale sulle spalle dalla cameriera, una vecchia alla quale non si poteva dare meno di sessant'anni, ella si era ficcata nella *berlina* sedendo sui cuscini, in un angolo, cercando di sottrarsi agli sguardi degli altri viaggiatori.

I movimenti suoi non erano stati tanto rapidi che il conte Filippo Vaunoise non avesse potuto notare l'aspetto sofferente della viaggiatrice.

La duchessa la seguì e le si pose a fianco, nel fondo. La cameriera sedette di fronte alla sua padrona ed il pesante veicolo si allontanò al trotto grave dei due mastodonti che lo trascinavano.

Un contadino attendeva i bagagli per caricarli sopra una specie di *break* da scozzonare i cavalli.

Alcuni minuti dopo il conte Filippo di Vaunoise, dopo di avere acceso un sigaro, montò sul predellino del suo *phaeton*, prese in mano le redini dei due bai che scalpitavano impazienti ed entrò in una larga via fiancheggiata da pioppi, le cui foglie ingiallite coprivano la scarpa ed una parte della strada.

(Continua).

Su e giù per Udine.

GIUNTA MUNICIPALE.

La nostra Giunta Municipale ha tenuto ieri la consueta seduta ed oltre agli oggetti di ordinaria amministrazione ha stabilito di convocare il Consiglio comunale in 2.a convocazione per venerdì 12 corr. onde esaurire l'ordine del giorno rimasto sospeso.

In ricorrenza della festa nazionale del XX Settembre ha disposto di devolvere alla Congregazione di carità la somma di L. 1100 per distribuzione di viveri ai poveri del Comune.

Udine al Congresso di Mantova.

Mantova 6.

Ieri alle ore 10 è stato inaugurato il X Congresso sanitario interprovinciale dell'alta Italia nel teatro scientifico del palazzo dell'Accademia mantovana. Presente numeroso pubblico di medici, di farmacisti e di veterinari dell'alta Italia e anche di signore che onorano della loro presenza l'importante avvenimento scientifico e professionale.

Parlarono applauditi il Presidente del Comitato ordinatore del Congresso, il Prefetto della provincia e il Sindaco della città di Mantova, e fu quindi proclamata l'apertura del Congresso, e, levata la seduta i Congressisti, furono invitati a visitare il palazzo Ducale e il palazzo S. Giorgio, splendidi monumenti di grandezze antiche antiche e recente glorioso patriottismo. I lavori del Congresso furono iniziati alle ore 13; alla presidenza della sezione medica riuscirono oltre il presidente del Comitato promotore prof. G. Romaglia (presidente effettivo) a presidenti onorari, a presidente il prof. Achille De Giovanni, e i professori Devoto e Riva

Siamo poi compiaciuti di sapere che a presidente della sezione farmaceutica fu proclamato per acclamazione il nostro concittadino sig. Plinio Zulliani, essendo presenti farmacisti delle provincie di Mantova, Piacenza, Modena, Parma, Padova, Alessandria, Cremona e Milano.

Gli argomenti svolti in questa prima adunanza furono di alto interesse professionale.

La sera alle 21 splendido ricevimento di tutti i congressisti alla sala municipale. Tutto fa sperare un'ottima riuscita di questo Congresso.... e c'è poi da sperare seriamente che a sede del XI Congresso per l'anno venturo sia proclamata la città di Udine.

Ultimo telegramma

Mantova, 6 ore 11 — Il Congresso ha proclamato Udine sede per il venturo anno.

Società operaia generale. Iersera si riunì il Consiglio della Società generale operaia. Attesa mezz'ora, intervennero in tutti due i membri della Direzione e due del Consiglio. Dopo aver discusso se dovevano ritenere valide le deliberazioni (!) si decise rimettere ad altro giorno la convocazione, tanto più che la direzione dovrà rispondere al quesito fatto da un consigliere nella precedente tornata, se cioè la Direzione intenda legale o compatibile proseguire fino alle nuove elezioni con un Consiglio così ridotto. Nel caso che questa ritenga ciò compatibile, l'interpellante ed un altro daranno le dimissioni, non desiderando continuare in uno stato di cose così equivoco.

Riteniamo che prevarrà il buo senso, ammenochè si dica come quell'ufficiale tedesco che comandando gli esercizi faceva andare i soldato contro il muro; osservatogli che non si poteva proseguire perchè c'era il muro, rispondeva: Non importa; avanti lo stesso!

Per il XX Settembre. Fra giorni la Lega XX settembre convocherà i presidenti delle Associazioni cittadine per prendere delle decisioni sulla prossima ricorrenza. A quanto ci si riferisce, quest'anno si vuole dare a tale festività un carattere speciale, non trascurando la distribuzione di generi alimentari ai disagiati.

Furto. Stamane in casa del falegname Modonutti Basilio in Piazza Giardino Grande venne perpetrato da ignoti un furto di lire 5 in rame ed una scatola contenente oggetti d'argento.

Vagante. — Dalla guardia campestre Chiarandini Pietro fu Valentino venne trovata iersera verso le 8 sulla strada che da Chiavris mette a Vat certa Levan Maria di Antonio di Platischis che da vari giorni vagava questuando. La tradusse a mezzo di carretta all'ufficio di P. S. ove fu trattenuta ed oggi sarà provveduto al suo rimpatrio.

Tiro a segno. Domani nel campo di tiro dalle ore 7 e mezza alle 9 e mezza esercitazioni libere a metri 300.

Un ricorso. Ci comunicano: «Una parte degli abitanti della via Superiore presentarono un ricorso al Municipio tendente ad ottenere l'illuminazione dell'imbocco di un vicolo chiuso ed in cui venne trasportata una fontana che prima trovavasi sotto il muro di cinta del sig. Italico Piva.

Tale ricorso è motivato dal bisogno di rischiarare un sito in cui, data la fontana, ed il bisogno di attinger acqua alla medesima, questo riesce assai difficile causa il bujo che quivi domina nella sera.

Il ricorso parla di sicurezza personale e di moralità ed è giusto dal momento che possibili sorprese possono avverarsi.

Che la Giunta popolare sappia provvedere a favore di questa popolazione

Uno di via Superiore.

Per i sottufficiali scritturali al Debito Pubblico. In seguito ad un colloquio fra il ministro del tesoro, on. Di Broglio, e il generale Ottolenghi, ministro della guerra, si sono stabilite le modalità con le quali si effettuerà il richiamo dei sottufficiali comandati in qualità di scritturali presso la direzione generale del Debito Pubblico, richiamo che avverrà fra qualche mese in modo da non perturbare il servizio cui essi sono ora addetti.

Armi proibite. Luigi Matteloni ed Ernesto Maran di Francesco d'anni 20, entrambi di Pavia di Udine furono dagli agenti di P. S arrestati iersera nella casa di tolleranza in vicolo Agricola perchè trovati in possesso il Maran di una roncola a molla fissa ed il Matteloni di una movibile. Saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Lavorando. Del Fabbro Rinaldo d'anni 36 riportò ieri lavorando lo schiacciamento del mignolo della mano sinistra. Medicato all'Ospedale venne giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Il muratore Sacher Angelo, d'anni 36 di Nogaredo di Prato, riportò ieri sul lavoro una ferita lacero-contusa al cuoio cappelluto, e contusione al dito anulare della mano destra con sollevamento parziale dell'unghia. Medicato all'Ospedale, guarirà entro i 15 giorni.

Il falegname Luigi Moras di Serafino, ventenne da Udine si buscò accidentalmente lavorando, una ferita da taglio alla natica destra.

Si recò all'Ospedale per la medicazione e ne avrà per 10 giorni salvo complicazioni.

Banda di cavalleria. Programmi musicali che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12°) dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

SABATO 6 settembre.

Marcia "Prinz Eugen von Savoyen"	Leonhidt
Mazurka "L'estasi"	Farhbach
Fantasia "Boccaccio"	Suppè
Valtzer "Il passaggio della posta"	Condotta
Pot-pourri "Traviata"	Verdi
Polka "Les gamins de Paris"	Berger

DOMENICA 7 settembre.

Marcia "Isme"	Chiara
Valtzer "Nuages Roses"	Berger
Serenata alla Regina	Ascolese
Concerto sulla "Sonnambula" per cornetta	Chiara
Fantasia "Carmen"	Bizet
Marcia popolare con villotte friulane	Gerboni

La cavalleria al campo. Lunedì mattina il reggimento Saluzzo 12° cavalleria, lascierà la nostra città per recarsi al campo d'istruzione di Pordenone. Quelle di stasera e di domani sono dunque le due ultime esecuzioni musicali della brava banda.

Al campo, cui prenderanno parte anche due batterie dell'artiglieria a cavallo, durerà 20 giorni, dopo di che il reggimento ritornerà a Udine

Durante le manovre sarà accantonato ad Aviano.

Per i viaggi degli elettori politici. Il Ministro dell'Interno ha diramato una circolare ai Prefetti, pregandoli di raccomandare ai Comuni delle rispettive Provincie di provvedersi delle nuove richieste prescritte per il trasporto sulle ferrovie degli elettori, essendosi, in recenti elezioni politiche, verificato che alcuni elettori, perchè muniti delle carte di riconoscimento di vecchio modello, non potevano fruire del ribasso loro concesso dalla legge 29 dicembre 1901.

R. Scuola Normale femminile. Gli esami di concorso alle dieci borse di studio vacanti nella R. Scuola Normale femminile di Udine incominceranno il giorno 9 ottobre p. v. alle ore 9 colla prova scritta di lingua italiana.

Buone usanze.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Reiser Teresa: Giacomo Comessatti lire 1.
Agostino Parussa: Fam. Cudugnello lire 2.
Morelli Caterina: Ditta Tosolini lire 2.
D'Arcano-Caporiacco: Emilia e Andrea Caratti lire 10.

Le feste di Settembre.

La mostra degli animali.

Affollatissimo anche ieri il concorso di visitatori alla mostra degli animali da cortile, parco e voliera ed unanime anche ieri il giudizio favorevole alla sua riuscita.

Ieri stesso vennero dalle diverse Giurie assegnati i premi agli espositori che più si distinsero.

Le Giurie sono costituite dai signori:

Presidente: Mangilli march. Massimo.

Per bovini: Faelli cav. Antonio, Zambelli dott. Tacito, Petz Achille, Vuga Giov. Batt., Perusini dott. Giacomo, Dorigo Domenico, Ciani Luciano, Molinari Desiderio, Nussi Vittorio, Michieli Vincenzo, Caiselli Carlo, Galvani Ernesto, Morgante di Tolmezzo.

Per suini: Zilli, Zambelli, Bon Lodovico.

Per animali da cortile: Corradini, Monaco Ettore, Manin Lodovico.

Per galline, anitre, tacchini, oche e conigli: A. Romolo Panseri, Bortolotti dott. Ciro.

Per piccioni, fagiani, selvaggina, pavoni ecc.: Valon Graziano, Bortolotti Ciro, Manin Lodovico.

Diamo l'elenco dei premiati:

Premi ai gruppi di polleria.

Molinar Luigi, di Torino, 17 specie diverse, primo premio con lire 60.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano, 3 specie diverse, secondo premio con med. d'argento.

Clama Antonio, di Artegna, 4 specie diverse, terzo premio con medaglia di bronzo.

Moretti Giuseppe, di Udine, 4 specie diverse, quarto premio con menz. on

Cescbia Isabella, di Villalta, polli selezionati, quinto premio, con menzione onorevole.

Premi a coppie di polleria.

Tellini Ada, di Pozzuolo, razza langshan, primo premio con med. argento.

Moretti Giuseppe, di Udine, razza andalusa, primo premio con med. argento.

Molinar Luigi, di Torino, razza padovan dorato, primo premio con lire 10.

Molinar Luigi, di Torino, razza braekal, primo premio con med. argento.

Molinar Luigi, di Torino, razza combattenti neri, primo premio con med. argento.

Mangilli march Massimo, di Flumignano, razza concincina, primo premio con med. argento.

Clama Antonio, di Artegna, razza valdarno bianche, primo premio con lire 10.

Missana Antonio, di Pozzuolo, razza langshan, secondo premio con med. bronzo.

Chiaruttini Antonio, di Udine, razza bautham, secondo premio con med. bronzo

Pesante Vittorio, di Pasian Schiavonesco, razza riccia, terzo premio con menz. on.

Piccolo Ermenegildo, di Udine, gallo di concincina, terzo premio con menz. onorevole.

Premi a gruppi anitre, tacchini ecc.

Grandi Luigi, di S. Osualdo, anitre, secondo premio con medaglia di bronzo.

Fratelli Cogoi, di S. Osualdo, anitre, terzo premio con menzione onorevole.

Perusini Giacomo, di Cormons, anitre di Barberia, terzo premio con menzione onorevole.

Melchior Costantino, di Udine, tacchini bianchi, terzo premio con menzione onorevole.

Indri Giuseppe, pavoni, terzo premio con medaglia di bronzo.

Premio signor Lacchin di lire 100

per allevamenti friulani di polli, anitre, tacchini ecc.

Di Brazzà contessa Cora, di Casanova, gruppo di anitre fa aone e capponi, premio con lire 25.

Grandi Luigi, di S. Osualdo, gruppo galline e anitre, idem.

Melchior Costantino, di Udine, gruppo galline e anitre faraone, idem.

Clama Antonio, di Artegna, tacchini bianchi e anitre bianche, idem.

Premi ai conigli.

Deotti sorelle, Udine, pel gruppo, I. premio di lire 30.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano, id. primo premio con medaglia d'argento.

Clama Antonio, di Artegna, angora bianchi, idem idem.

Molinar Luigi, di Torino, giganti fiandra, idem idem.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano, nero fuocati, idem idem.

Idem, Idem, argentati, idem idem.

Deotti sorelle, di Udine giganti fiandra, secondo premio medag. di bronzo.

Idem, Idem, smont normandia femmina, terzo premio con menzione onorevole.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano, imalaia, idem idem.

Pesante Vittorio, di Pasian Schiav., belier, idem. idem.

Premi ai piccioni

Gruppo.

Borghi Ugo, di Bologna, specie diverse, primo premio con L. 20.

Clama Antonio, di Artegna, specie diverse, secondo premio con lire 10.

Ghigi dott. Alessandro, di Bologna, specie diverse, terzo premio con L. 10.

Melchior Costantino, di Udine, piccioni da carne, quarto premio con menzione onorevole.

Piccioni da carne

Borghi Ugo, di Bologna, romagnoli rossi, primo premio medaglia d'arg.

Clama Antonio, Artegna, carneaux, secondo premio con medaglia di bronzo.

Borghi Ugo, di Bologna, romagnoli bianchi, terzo premio con menz. onor.

Melchior Costantino, di Udine, picchiettati, quarto premio menz. onor.

Piccioni viaggiatori

Venier Romano, di Villaorba, viagg. Bolga, primo premio med. argento.

Fioresi Giulio, Bologna, frigani chiari, secondo premio med. bronzo.

Clama Antonio, Artegna, viagg. di Anversa, terzo premio, menz. onor.

Fioresi Giulio, Bologna, viagg. giovani, quarto premio, menz. onor.

Piccioni di lusso

Borghi Ugo, di Bologna, gorzuti, primo premio, med. argento.

Ghigi dott. Alessandro, Bologna, rondoni, primo premio med. argento.

Ghigi dott. Alessandro, Bologna, cappuccini, secondo premio, med. bronzo.

Borghi Ugo, Bologna, timpani ciuffo dorati, secondo premio, med bronzo.

Clama Antonio, Artegna, tunisini, secondo premio, med bronzo.

Borghi Ugo, Bologna, spalla rossa, terzo premio, menz. onor.

Ghigi dottor Alessandro, Bologna, Neuertes terzo premio, menz onor.

Deotti sorelle, Udine, cappuccini, terzo premio, menz. onor.

Premi uccelli esotici.

Gruppo.

Masotti Giovanni, Tricesimo, gruppo esotici, premio med. arg. e lire 30.

Deotti sorelle, Udine, gruppo esotici, secondo premio medaglia bronzo.

Varmo co. G. B., Mortegliano, tortore zebrate ed oche del Nilo, secondo id. m. bronzo.

Melchior Costantino, Udine, gruppo esotici, terzo premio menz. on. con L. 10.

CromazEugenio, Pasian Schiavonesco, usignuolo giapponese, quarto premio menz. onorevole.

Bessone famiglia, di Chiavris, cacatua e un ara, secondo premio medaglia di bronzo.

Zanon Giuseppe, di Udine, amazzone pa lante, IV premio menzione onorevole.

Fagiani.

Canciani Marcellino, di Plaino, gruppo fagiani adulti e giovani quattro specie, primo premio med. argento.

Zanutta Adolfo di Udine, gruppo fagiani adulti e giovani due specie, secondo premio med. bronzo.

Mangilli march. Francesco, di Udine, fagiani dorati, III premio menz on.

Selvaggina.

Burghart Rodolfo, Udine, famiglia germani reali, primo premio medaglia d'argento.

Clama Antonio, di Artegna, coppia germani reali, secondo premio menzione onorevole.

Rapaci nostrani.

Romano dott. G. B. di Udine, falco di palude primo premio medag bronzo.

Premi alle gabbie.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano, conigliera, piani di allevamento, fotografie, primo premio med. d'argento.

Masotti Giovanni, di Tricesimo, gabbie per uccelli esotici, secondo premio lire 20.

Deotti sorelle, di Udine, conigliera, terzo premio con menz on.

Conchione Silvio, di Villanova, gabbia da uccelli, terzo premio con menz. onorevole.

Trani Alessandro, di Udine, gabbia da uccelli, III premio menz. on.

La mostra-fiera dei bovini e suini.

Questa mattina per tempo in Giardino grande, nel solito posto del mercato cominciarono ad affluire i numerosi capi di bestiame bovino e suino ammessi alla mostra-fiera che seguirà oggi e domani.

Il numero di oltre 600 capi, e la qualità veramente scelta di essi hanno già determinata l'importanza eccezionale anche di questa mostra.

Prendiamo nota degli espositori, man mano che arrivano sul mercato e vengono segnati dai solerti membri del Comitati.

Tori, torelli e giovenche.

Duca Giuseppe, di Pozzuolo: un torello friburgo-simmenthal.

Cesoutti Giuseppe, di Udine: una manza svizzera.

Mattalon G. B., di Pavia: due manze friburgo-simmenthal.

Della Giusta Pietro, di Martignacco: un torello friburgo-simmenthal.

Mattalone Valentino, di Pavia: una giovenca friburgo.

Anna co. Lovaria, di Pavia: un torello e una manza friburgo-simmenthal.

Morandini Giovanni, di Claciano: una giovenca friburgo-simmenthal.

Flappo Valentino, di Pavia: una manza friburgo.

Bolzicco Pietro, di Pavia: un torello friburgo.

Paolini Pietro: una giovenca pregna.

Azzano Luigi, di Pavia: una vitella friburgo-simmenthal.

Fratelli Venturini, di Basaldella: un toro e due torelli friburgo.

Fontana Michele, di Sevegliano: un torello friburgo-simmenthal.

Chittaro Giovanni, di Lauzacco: due tori friburgo-simmenthal.

Zugliani Francesco, di S. Gottardo: un vitello.

Franzolini Giovanni, di Pagnacco: un vitello.

Fabris ved. Conchione, di Lestizza: un torello simmenthal.

Freschi Giacomo, di Lauzacco: un torello.

Luca Luigi, di Pavia: un toro friburgo simmenthal.

Covassi Candido, di Flumignano: un toro nostrano.

Tonino Pietro, di Lumignacco: un torello friburgo-simmenthal.

Fratelli Tosolini, di Cavalicco: due torelli friburgo simmenthal.

Carlini Giovanni, casali Cormor: una giovenca friburgo.

Bulicse Giovanni, di Torreano: vacca e vitello.

Comune di Buttrio: Capi 45.

Fratelli Moretti: 4 buoi, 2 da lavoro e due da grassa.

Zulli Valentino, di S. Gottardo: una giovenca.

Della Rossa Giuseppe: una giovenca.

Zilli Giuseppe: una giovenca.

Gropplero co. Andrea: due bovini.

Venier Romano, di Villaorba: una vacca.

Benedetti Giovanni: una manza.

Zanarola Domenico: una vitella.

De Vit Antonio e De Vit Luigi: manze.

Azienda Antonini: capi 3.

Maniago Antonio, di Villalta: una giovenca svizzera.

Stella Filippo, di Nogaredo di Prato: una manza.

Di Benedetto Giovanni, di Nogaredo di Prato: una manza incrocio.

Bertolano Valentino, di Nogaredo di Prato: due manzi svizzeri.

Pagnutti Giobbe, di Nogaredo di Prato: un armenta svizzero.

Pagnutti Pasquale, di Nogaredo di Prato: una giovenca pregna svizzera.

Giusti G. B., Moruzzo: una manza svizzera.

Vergili Angelo, di Moruzzo: una manza incrocio.

Disnan Giovanni, di Cussignacco: 2 manzi nostrani.

Franzolini Angelo, di Pagnacco: due manze.

Toniutti Giuseppe, di Nogaredo di Prato: una giovenca Simmenthal.

Beltrame Domenico, di Sammardenchia: un torello Friburgo.

Mangilli march. Massimo, di Flumignano: 14 armente, 1 toro.

Rigo Pietro, di Sammardenchia: un vitello Friburgo.

Bearzi Grovenzia, di Sammardenchia: una giovenca Friburgo.

Driussi Angelo, di Plaino: due manze Simmenthal.

Rossi Antonio, di Plaino: un vitello svizzero.

Agosti Ermolao, di Passons: 11 capi.

Mazzi Enrico, di Sammardenchia: un torello.

Di Lenna Antonio, di Udine: un'armenta.

Meroi Federico, di Visinale (Buttrio): due buoi.

Gruppo di Buttrio: 45 capi razze diverse.

Gruppi speciali.

Lizzi Giuseppe, di Martignacco: 3 vacche.

Cav. Leonardo Rizzani: 18 capi bestiame simmenthal svitto.

Cotonificio: 2 torelli, un toro, 2 vacche svizzero svitto.

Il Circolo agricolo di Pozzuolo presenta 93 capi bovini pura razza simmenthal, fra i quali 6 vacche, 2 vitelle, 4 torelli e 2 manzetti della Scuola agricola.

Gruppi privati.

Michielli Ilario, di Feletto: 10 capi bovini razza friburgo e simmenthal.

Brazzà co. Detalmo, di Cassanova: 3

capi bovini (1 vacca, 2 vitelli) razza svizzera.

Scuola agraria di Pozzuolo: 2 vacche, 1 vitello razza simmenthal.

Amministrazione Florio, di Persereano: 3 capi bovini.

Grandi Luigi, di S. Osvaldo: 4 capi bovini razza simmenthal.

Freschi Angelo, di Laurenco: 4 capi bovini.

Macorig Giuseppe, di Pradamano: 2 giovenche razza svizzera.

Bertolini Domenico, di Pradamano: una vacca razza svizzera.

Mattalone Valentino, di Pavia: una giovenca razza svizzera.

Mattalon G. B., di Pavia: 2 manze razza friburgo.

Paolini Pietro, di Pavia d'Udine: una giovenca pregna razza svizzera.

Leruzzi Giuseppe, di Moruzzo: 2 manze razza svizzera.

Azzano Luigi, di Pavia: una vitella razza friburgo simmenthal.

Azzano Giov. Batt., di Pavia: una vitella simmenthal

Cirio Vittorio, di S. Stefano: una vacca razza simmenthal.

Fabbro Giuseppe, di Selvuccis: una vitella razza simmenthal.

Buttazzoni Pietro, di Selvuccis: una manza razza simmenthal.

Amministrazione Brazzà Detalmo, di Modotto: 6 buoi da lavoro.

Miotti Luigi, di Moruzzo: una manza razza svizzera.

Ospizio Esposti Planis: una vacca e vitello razza friburgo simmenthal.

Perabò Antonio, di Modotto: 2 buoi razza svizzera.

Chittaro Giovanni, di Pagnacco: 6 armente incrocio friburgo simmenthal.

Ferrari Eugenio, di Gervasutta: 2 vacche, una vitella razza nostrana.

De Nardo Giuseppe, di Variano: una vitella razza burghart.

Mananutti Celeste, di Laipacco: una giovenca razza friburgo.

Luigi Moretti, di Udine: un paio buoi da lavoro, un paio buoi ingrasso.

Romanelli Pietro, di Basaldella: una vacca, una armenta razza svizzera.

Morelli de Rossi, di Meretto: 4 buoi razza svizzera.

Canciani di Varmo, di Pozzuolo: 4 capi simmenthal.

Pittini Vincenzo, di Comeglians: una giovenca, incrocio.

D'Agostini Paolo, di Blessano: una manza nostrana.

De Vit Luigi, Casali Cormor: una manza.

De Vit Antonio, Casali Cormor: una manza.

Della Rossa Giuseppe, Casali Cormor: una giovenca.

Della Rossa Amadio, Casali Cormor: una vacca.

Pesante Vittorio, Pasian Schiavonesco, due armente.

Gropplero co. Andrea, Udine: due bovini, uno Svizzero ed uno Friburgo.

Di Lenna Antonio, Udine: un'armenta, puro sangue Svitt.

Zorzenon F.lli, Pradamano: due giovenche nostrane.

Cecchini Francesco, Udine: un vitello Svizzero.

Zuliani Sebastiano, Godia: una manza svizzera.

Benedetti Giovanni, di Nogaredo: una manza svizzera.

Gentilini Angelo, di Godia: due capi svizzeri.

Zoratti Angelo, di Udine: una manza svizzera.

De Nardo Giuseppe, di Variano: una vitella burghart.

Giusti G. B., di Moruzzo: manza svizzera.

Vergilli Angelo, di Moruzzo: manza incrocio svizzera.

Zucco Valentino, Pradamano: manza con vitello.

Romanelli Pietro, Basaldella: armenta e vitella svizzera simenthal.

Bertossi Antonio, di Lumignacco: una vitella incrocio.

Trevisani Enrico, di Lumignacco: una vitella.

Zilli Luigi, di S. Gottardo: due capi razza svizzera.

Zilli Valentino, di S. Gottardo: manza pregna Svizzera.

Zilli Giuseppe, di S. Gottardo: manza svizzera.

Blasoni Francesco, di Udine: una giovenca simmenthal incrocio.

Genero Egidio, di Blessano: una manza svizzera.

Zenarola Domenico, Cormor: una vitella pregna.

Carlini Giovanni, casali Cormor: manza friburgo.

Blasoni Daniele, di S. Rocco: manza svizzera.

Ceschiutti Giuseppe, di Udine: una manza friburghese.

Mattalon G. B., di Pavia: due manze simmenthal.

De Pilosio Antonio, di Tricesimo: una armenta.

Azzano G. B., Pavia: una vitella.

Azzano Luigi, di Pavia: una vitella razza friburgo simmenthal.

Rosso Antonio, di Plaino: una vitella razza svizzera.

Flappo Valentino, di Pavia: una manza razza friburgo simmenthal.

Cossio Carlo, di Gervasutta: manzetta razza friburgo simmenthal.

Butazzoni Pietro di Villalta: 4 tori tra i quali uno veramente colossale.

Suini.

Ferrari Eugenio, di Gervasutta: un gruppo di 4 suini.

Cantoni Angelo, subburbio S. Lazzaro: scrofa con 12 piccoli.

Di Giusto Domenico, di Udine: sette suini.

Matiussi Andrea: una colossale scrofa.

Mangilli march. Massimo, di Fiumignano: un suino verro jorkisire ed una scrofa.

Zuliani G. B., di Martignacco: due suini da monta.

Fratelli Cogoi, di S. Osvaldo: un gruppo di 25 suini.

La Tombola alle 5 anzichè alle 4.

Il Comitato dell'Unione Esercenti ci comunica che l'estrazione della tombola che avrà luogo in piazza Umberto I nel giorno 8 settembre, verrà fatta alle ore 5 anzichè alle 4 come annunciata dall'avviso 31 agosto.

Treno speciale Udine-S. Daniele.

La Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele nella notte dell'8 corr., allo scopo di favorire il concorso ai pubblici festeggiamenti che avranno luogo in Udine, oltre i soliti treni festivi, attiverà, secondo il seguente orario, un treno speciale di ritorno.

Partenza da Udine P. G. ore 24; arrivo a S. Daniele ore 1.20.

Quesito e soluzione.

I quattro reazionari locali, tanto per riempire in qualche modo gli ozi forzati della loro disoccupazione, hanno studiato un quesito mandandolo poi al *Giornale di Udine* per la soluzione.

Ecco il **quesito**:

" Si domanda se sia corretto e liberale il sistema introdotto dalla Giunta popolare, invariabilmente alla vigilia di ogni seduta del Consiglio comunale, di raccogliere in seduta preparatoria, cioè in camera caritatis, i consiglieri della maggioranza, per spiegare a loro soli gli oggetti inscritti all'ordine del giorno? "

Per quanto sia modesta la competenza nostra, ci pare di poter dare al quesito stesso la seguente **soluzione**:

E' correttissimo e liberalissimo il sistema non introdotto dalla Giunta popolare ma vigente presso tutte le amministrazioni cittadine sorrette da una larga maggioranza, di raccogliere in seduta preparatoria i consiglieri della maggioranza stessa per spiegare a loro soli (sic!) gli oggetti all'ordine del giorno.

Così si fa *costantemente* a Milano, a Venezia, a Padova, ecc. ecc.

Ed è logico che a queste sedute preparatorie ovverosia d'*intesa* sopra determinati oggetti, partecipino solamente i consiglieri d'un dato partito, se hanno da stabilire la linea di *condotta* che dovranno tenere nella discussione di fronte agli oppositori. I quali oppositori alla lor volta son padronissimi di fare tra loro, per organizzarsi e predisporsi degnamente alla seduta pubblica, quante sedute preparatorie credono. E siamo certi che l'egregio sindaco nostro, alieno da qualsiasi parzialità, concederà ben volontieri, le sale del Municipio anche alla minoranza, ove questa ne lo richieda per le sue riunioni al medesimo scopo.

CRONACA DELLO SPORT.

Il V Torneo di Lawn-Tennis avrà luogo in Tricesimo venerdì 19 settembre e giorni seguenti sul terreno sociale del Tennis-Club-Tricesimo.

Vi si terranno le seguenti gare:

1. Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap
2. Gentlemen's Singles Handicap
3. Gentlemen's Doubles (Open)
4. Gentlemen's Singles (Open)

Grande coppa d'argento offerta dalle signore del T. C. T.

Da vincersi 3 volte per divenire proprietà del vincitore.

Difensore sig. dott. Carlo Braida.

Primi e secondi premi, consisteranno in oggetti e medaglie.

Le iscrizioni sono da indirizzarsi al sig. co. I. di Montegnacco in Tricesimo fino a tutto il 18 settembre.

A queste gare faranno seguito, nei giorni susseguenti quelle del vicino Circolo di S. Margherita.

Il tiro allo storno.

Ecco il programma delle gare di tiro allo storno che avranno luogo Domenica 7 e Lunedì 8 corrente:

Domenica 7 Settembre. — **Tiro Friuli.**

Ore 10 precise — Prima iscrizione — 5 Storni a metri 18 — Entrata L. 10.

Ore 1 precise — Seconda iscrizione — 5 Storni a metri 18 — Entrata L. 10.

Esaurito il tiro anche della seconda iscrizione, avrà luogo la

GARA DECISIVA

1 Storno a metri 20.

I tiratori che avessero buone tutte due le iscrizioni dovranno portarle avanti nella Gara decisiva simultaneamente, ma concorreranno ad *un solo premio*.

PREMI:

I *Premio* - Servizio da frutta in argento per 12 persone. — II. - Scatola per sigarette in argento nichellato russo originale. — III - Bottoni da camicia in opale montati in oro. — IV. - Portafoglio con montatura in argento bronzato. — V. - Fiaschetta da liquori con bicchiere d'argento. — VI. - Astuccio con lapis temperino e spunta sigari in argento.

Lunedì 8 Sett. — **Gran Tiro Udine.**

Ore 20 precise — Prima Serie — *Gran Tiro Udine* — 6 Storni a metri 18 — Entrata L. 12.

I quattro piazzati verranno ammessi nella gara decisiva.

Ore 1 precise — Seconda Serie — *Gran Tiro Udine* — 6 Storni a metri 18 — Entrata L. 12.

I quattro piazzati verranno ammessi con gli altri quattro della prima Serie alla Gara decisiva.

GARA DECISIVA.

1 Storno a metri 20.

PREMI:

I. *Premio* - Un orologio d'oro — II. - Una catena d'orologio d'oro — III. - Bottoni d'oro con pietre preziose — IV. - Orologio tascabile d'argento a sveglia.

V. - Taglia carta in avorio e argento. VI. - Sigillo in argento. VII. - Moneta d'oro antica VIII. - Un pezzo d'oro da venti lire.

Osservazioni.

I. Le iscrizioni restano aperte fino al cominciare del secondo turno.

II. Dopo le gare se resterà tempo si faranno delle poule con la trattenuta del 25 per cento.

III. Regolamento di Milano — Storni a centesimi 40.

IV. Per le gare sarà nominata una Giuria, composta di tiratori, con giudizio inappellabile.

V. Servizio di Restaurant e d'armaiuolo sul campo di Tiro.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo

Qualora nelle gare non concorressero almeno 20 tiratori il Comitato si riserva di ridurre proporzionalmente il valore ed il numero dei premi o di apportare modificazioni al programma stesso.

Avranno libero ingresso al campo di Tiro i Soci del Circolo Cacciatori ad esibizione delle tessere 1902-903.

Biglietto d'ingresso per i non tiratori cent. 25.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Perdurando l'indisposizione della dilettante sig. Bianchi, le recite straordinarie che dovevano aver luogo in queste sere, vengono rimandate alla seconda quindicina del mese.

Teatro Nazionale.

Martedì 9 corr. alle ore 8.30 inizierà le sue rappresentazioni la compagnia marionettistica Gorno Dall'Acqua. Alle molte produzioni che darà sono da aggiungersi le due nuovissime operette *Santarellina* e *I due orsi*, espressamente scritte dal maestro Bertaggia di Venezia. Siamo fin d'ora certi della riuscita degli spettacoli, data la graditissima impressione che lasciò fra noi la compagnia lo scorso anno.

Corriere commerciale.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete. — In settimana vennero conclusi vari grossi lotti in sete greggie delle migliori nostre filature in titoli 11|12 a 17|19 pagandosi da lire 44 a 46 a seconda del titolo e classicità della seta.

Le sete di minor merito per tiraggio e qualità rimangono quasi neglette.

Vi è richiesta di sete bianche di qualsiasi provenienza per impiego nella confezione delle « Mussoline ».

Cascami. — Continua la domanda delle strusa ed un grosso lotto classico exstra di nostra piazza fu venduto a lire 7.75.

I bassi prodotti dimenticati.

Mercati di fuori. *(Nostra corrispond).*

Krefeld, — Mercati senza cambiamenti. Prezzi fermi.

Lyon. — Gli affari relativamente all'epoca in cui siamo sono abbastanza attivi senza però che si arrivi a transazioni importanti. L'andamento della nostra piazza continuerà probabilmente in tal guisa fino a che una maggior animazione si spiegherà sul mercato delle stoffe, ciò che si può aspettarsi verso la fine del mese. Le ricerche si svolsero per le qualità un po' andanti giacchè per le primissime marche i prezzi sono così alti che la fabbrica solo in casi eccezionali si decide ad acquistarle. Nella Xiria manca totalmente il disponibile e lo stesso si può dire per quasi tutte le qualità dello estremo Oriente ove i mercati sono fermissimi.

Nello Sckappe gli affari sono molto animati e si fecero parecchi importanti affari a consegna con un aumento di 50 centesimi.

Milano. — Anche questa settimana dimostrò che la posizione dell'articolo serico è buona. Le domande furono molte, ma gli affari conclusi furono in numero relativamente esiguo stando le grandi differenze di prezzo.

In Shanghai i prezzi hanno forte tendenza al rialzo ed a Kanton il mercato è molto fermo.

Silk.

QUELLI CHE SE NE VANNO

RODOLFO VIRCHOW.

Berlino 5 — Virchow è morto alle ore 2 pomeridiane, spegnendosi dolcemente nelle braccia della sua consorte, circondato dai figli.

Rodolfo Virchow era nato il 13 ottobre 1821 in Pomerania.

Si segnalò ben presto per le sue idee innovatrici in medicina e ottenuta la cattedra di anatomia patologica nell'Università di Wurzburg *diede a questo corso uno splendore insolito.*

Attese in quel torno ad importanti lavori scientifici tendenti a realizzare delle riforme mediche e studiò particolarmente i tessuti cellulari e divenne poi direttore dell'istituto patologico del quale fece uno stabilimento di prim'ordine.

La sua attività scientifica fu eccezionalmente vasta e si estese su tutti i rami della patologia.

La trichnosi, il tifo, ed altre più svariate malattie furono da lui trattate a fondo e con nuove ed acute vedute.

La sua opera classica sulla patologia dei tumori fu tradotta in varie lingue.

In complesso i suoi studi ammontano a circa un centinaio.

Mercato dei grani.

Udine 6 Settembre 1902

Granoturco	all'ettolitro L.	13.35 a 13.90
Cinquantino	» »	—.— a —.—
Segala	» »	12.50 a 13.—
Frumento nuovo	» »	16.50 a 18.—
» vecchio	» »	—.— a —.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 6 settembre 1902

	sett. 5	sett. 6
Rendita.		
Italia 5 % contanti	103.20	103.20
» 5 % fine mese	103.50	103.50
» 4 ½ »	113.25	113.25
Esteriore 4 % oro	84.60	84.60
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	337.50	337.50
» 3 % Italiane	341.—	341.—
Fondiaria Banca d'Italia 4½ %	520.—	520.—
» Banco di Napoli 3½ %	470.—	470.—
Fondiar. Cas. a Risp. Milano 5 %	520.—	520.—
Azioni.		
Banca d'Italia	896.—	896.—
» di Udine	150.—	150.—
» Popolare Friulana	145.—	145.—
» Cooperativa Udinese	36.25	36.25
Cotonificio Udinese	1275.—	1275.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	65.—	65.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	658.—	658.—
» Ferr. Medit.	448.—	448.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	100.40	100.40
Germania »	123.40	123.40
Londra »	25.31	25.31
Austria - Corone »	105.35	105.35
Napoleoni »	20.06	20.06
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	103.12	103.12
Cambio ufficiale	100.44	100.44

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 – Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pellicciotti, Mantelline** per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. -✻-✻- Metodo semplice per prendersi le misure -✻-✻-

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — **Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS** —

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla **Ditta LODEN DAL BRUN - Schio** (*Veneto*).

Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI NUOVA YORK.

ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa L. 4 la bottiglia

Premiata alla Esposiz. di Milano 1871, Parigi 1878, Monza 1879, Milano 1881. VELENO. Ogni fiala contiene 7 gr. Zucchero di Saturno - 8 gr. cloruro ammonico - 200 gr. acqua alcool e glicerina.

Aggiungere però cent. 60 per la spedizione per pacco postale.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto.

KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICIO

di

Angelo Migone e C.

Via Torino, 12, Milano

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto; previene il tartaro e la carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il **Kosmeodont-Migone.**

Si vende a L. 2 l'Elisir, L. 1 la Polvere, cent. 75 la pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25 - Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.

Deposito generale MIGONE e C., Milano, via Torino, n. 12.

NUOVISSIMO

OROLOGIO DA NOTTE

Brevettato

con sveglia

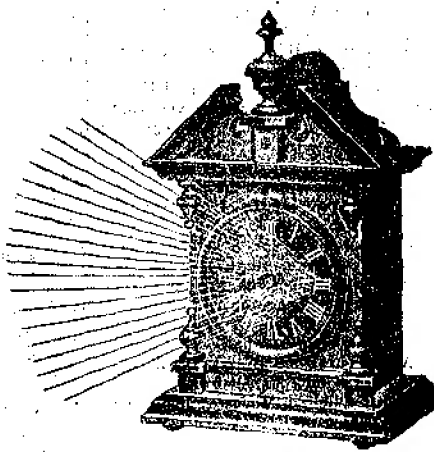
a doppia campana

e perfetto lume da notte

Grande assortimento di **OROLOGI** in tutti i generi a prezzi da non temere concorrenza.

Rivolgersi all'Orologeria di

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio, 13, UDINE

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare a qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Quale liquido non alcoolico e di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE*, l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicolà dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

ERNIE

come prevenirle - contenerle e guarirle - secondo i casi senza operazione. — Invenzione scientifica del signor P. V. Brocchi, brevettata dal R. Governo.

Premiata con gran croce al merito e medaglia d'oro.

Garanzia assoluta sul risultato per ogni caso d'ernia

Questo apparecchio scientificamente esatto ed igienico è senza rivali e per riverente omaggio all'illustre erniologo SCARPA, gli venne dato il nome di

Cinto erniario "Antonio Scarpa"

e per le sue qualità speciali venne dichiarato, da eminenti specialisti e da tutti i medici e chirurghi che ebbero ad esaminarlo, incontestabilmente razionale prestandosi ad indicazioni di cura speciale per ogni qualità d'ernia.

Senza molle d'acciaio, dannose e moleste, senza la irrazionale cintura circolare dell'addome e senza voluminosi cuscinetti, è semplice, contentivo ed elegante.

L'ernia è contenuta assolutamente senza dolore in qualunque movimento del paziente facendo anche molto moto: marinai, cavallerizzi, schermitori, bambini ecc.

Esso è l'ideale dei Cinti per qualunque sesso ed età, anche perchè circondato di garanzie viene scrupolosamente applicato sotto l'egida di precetti scientifici che dettarono gli illustri Professori Dupley — Reclus — Fisher — Novaro ecc. precetti che finora rimasero ignorati dai sofferenti e per essi è una vera e reale cura mai praticata.

Si richiama l'attenzione delle donne in stato di gravidanza e puerperio, a queste l'uso del cinto, facilita il parto, evita in modo assoluto l'ingrossamento dell'addome dopo il parto e lenisce le sofferenze uterine e ne scongiura la produzione delle ernie tanto facile in esse.

L'inventore P. V. BROCCHI che visita le principali città d'Italia si ferma in UDINE due giorni l'8 e il 9 settembre in Via Belloni n. 6 ove personalmente eseguirà l'applicazione del cinto per la cura dell'ernia.

Visite gratis senza obbligo di acquisto.

Assistenza di un chirurgo in casi speciali.

Visite a domicilio dietro richiesta anche coll'assistenza del medico di famiglia.

A MILANO — TORINO — GENOVA, i Gabinetti SCARPA sono aperti permanentemente e le applicazioni vengono eseguite da distinti chirurghi.

Nessun cinto offre più serie garanzie all'ammalato.

Sede Amministrativa: Società Cinto ANTONIO SCARPA

Via Carlo Alberto 2, Milano.

Cartoline Artistiche !!...

(SERIE RISERVATA)

Spedisco in busta raccomandata contro cartolina vaglia C. 75.

LENGHI - Via Fabbri, 23 - MILANO

TORD-TRIPE

infallibile distruttore dei **topi, sorci, talpe.** — Raccomandasi, perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. **50** al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, calce e ferro liquido (6 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricostituente per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di viziato ricambio il rachitismo, il linfatismo, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia: la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervose e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

NOTA BENE *Il* RIGENERATORE *Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devonsi confondersi con* CERTIFICATI MEDICI *ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il* RIGENERATORE *Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole* RIGENERARE *l'organismo, si adoperi solamente il* VERO RIGENERATORE *Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori, paragonabili al mostro di Orazio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.*

Costa L. 3,00 per posta in Italia L. 3,75; quattro flaccons (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi · Napoli — Via Roma 345 bis p. p. — Si usa con effetto immenso anche di està. 2

Cure miracolose insuperabili

Il Diabete si guarisce infallibilmente con la *Cura Contardi* fatta col Rigeneratore e le Pillole fillnate Vigier — Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia *cibo misto*, ottenendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze. Nessuna altra cura dà tali risultati. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.

La cura completa di un mese (2 fl. Rigen., 1 sc. Pill. Vigier) costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipate all'unica fabbrica Lombardi Contardi — Napoli Via Roma 345 bis *p. p.*

La Neurastenia si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stricnina precisi. Si ottiene la tranquillità, il benessere, col piacere di godere la vita. Scompariscono tutti i terribili sintomi del male. È la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza, delle polluzioni. Si può fare anche in età, anzi rinfranca dalla spossatezza del caldo.

La cura completa di due mesi (4 fl. Rigen., fl. Gran. stric.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 21 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345 bis p. p.

Udine 1902 — Tip. M. Bardusco